

Delibera n° 1385

Estratto del processo verbale della seduta del
11 settembre 2020

oggetto:

RECEPIMENTO DELL'ACCORDO STATO-REGIONI CONCERNENTE I CRITERI DI FORMAZIONE DELL'ISPETTORE DEI CENTRI DI CONTROLLO PRIVATI AUTORIZZATI ALL'EFFETTUAZIONE DELLA REVISIONE DEI VEICOLI A MOTORE E DEI LORO RIMORCHI.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	assente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Daniela IURI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e, in particolare, l'articolo 14 sulla formazione permanente;

Visto il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017;

Visto il "Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche", approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005;

Vista la Direttiva 2014/45/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 aprile 2014, relativa ai controlli tecnici periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, che ha introdotto nuovi criteri di formazione degli ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi (ex responsabili tecnici delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore);

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214, con il quale è stata recepita tale Direttiva;

Visto l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, relativo ai criteri di formazione dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214", concluso nella seduta del 17 aprile 2019 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 65/CSR), di seguito Accordo;

Evidenziato che l'Accordo definisce i contenuti dei corsi destinati alla formazione degli ispettori, demandando alle Regioni il compito di individuare i soggetti accreditati o autorizzati all'erogazione dei corsi;

Evidenziato inoltre che l'Accordo prevede, all'articolo 3, comma 9, che il corpo docente sia costituito da laureati con diploma di laurea pertinente alla materia di insegnamento, ovvero da personale dipendente del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti abilitato alla revisione dei veicoli;

Dato atto che le strutture del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti competenti in materia sono individuate all'articolo 3, comma 1, lettera o) ("autorità competente": il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale – Direzione generale per la motorizzazione) e all'articolo 3, comma 1, lettera q) ("organismo di supervisione": le articolazioni periferiche Direzioni generali territoriali del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale) del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214;

Considerato che, in conseguenza del trasferimento delle competenze in materia alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia attuato con il decreto legislativo n. 111/2004, il riferimento contenuto all'articolo 3, comma 9, dell'Accordo deve intendersi riferito anche al personale dipendente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio motorizzazione civile regionale, abilitato alla revisione dei veicoli, e che il rinvio operato dall'Accordo all'Autorità competente e all'Organismo di supervisione deve intendersi riferito, rispettivamente, al Servizio motorizzazione civile regionale e al Servizio motorizzazione civile regionale, Ufficio territoriale di Udine;

Ritenuto di recepire l'Accordo;

Vista la legge regionale n. 7/2000;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione n. 277 del 27 agosto 2004;

Visto l'articolo 46 dello Statuto di autonomia riguardante i poteri della Giunta regionale;

Su proposta dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, di concerto con l'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,

La Giunta regionale, all'unanimità

delibera

1. È recepito l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, relativo ai criteri di formazione dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214", concluso nella seduta del 17 aprile 2019 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 65/CSR), allegato parte integrante della presente deliberazione.
2. Le attività formative si realizzano nell'ambito del sistema regionale di formazione professionale a cura degli enti di formazione accreditati.
3. Il corpo docente è costituito da laureati con diploma di laurea pertinente alla materia di insegnamento, ovvero da personale dipendente del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti abilitato alla revisione dei veicoli, ovvero da personale dipendente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio motorizzazione civile regionale abilitato alla revisione dei veicoli.
4. Le attività attribuite dall'Accordo all'Autorità competente e all'Organismo di supervisione sono di competenza, rispettivamente, del Servizio motorizzazione civile regionale e del Servizio motorizzazione civile regionale, Ufficio territoriale di Udine.
5. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE